

Italia dei Valori, 50 per cento di donne Massa, il centrodestra in conflitto

A un mese e mezzo dalla scadenza elettorale, il panorama politico lughese continua a riservare sorprese. Tra le ultime novità c'è la scesa in campo della lista Società Civile - Di Pietro, Occhetto - Italia dei Valori, formazione politica del tutto inedita nello scenario politico lughese, che si presenterà alle amministrative nella coalizione di centrosinistra e sosterrà il candidato a sindaco Raffaele Cortesi. La lista è quasi pronta e già si sa che conta il 50 per cento di nomi femminili, e anche che coagula varie espressioni della società civile. La raccolta firme avviene presso i banchetti allestiti tutti i pomeriggi davanti all'Ipercoop di Lugo e al mercato del mercoledì nel lato del

Pavaglione che si affaccia su Largo della Repubblica. «Il nostro movimento non segue la logica partitocratica, ma si propone di agire a favore della trasparenza, andando incontro ai reali bisogni dei cittadini — spiega la candidata Anna Ferrèti, insegnante — puntiamo sulla questione morale, sulla pace e su una riforma della scuola davvero incentrata sulla democrazia». A Lugo, l'Italia dei Valori ha già presentato il proprio programma a Raffaele Cortesi, programma «che punta — spiega il candidato Beniamino Tirone, insegnante — sulla sicurezza, la tutela dell'ambiente, la giustizia, anche a favore della rivalutazione del ruolo del difensore civico e il rispetto del territorio».

Una nuova presenza politica sembra affacciarsi poi anche a Massa Lombarda: si tratta della lista civica 'Massa viva', che nasce dagli ambienti dell'associazionismo e del volontariato e punta soprattutto sui temi della pace e dell'ambiente, proponendo, tra l'altro, «la riconversione del polo industriale della Sellice e di tutte quelle attività che stanno cementificando e stravolgendo il territorio, la diffusione del risparmio idrico ed energetico, una radicale modifica della politica dei trasporti». Sempre sul fronte massese, non si placa il conflitto tra Forza Italia, che candiderà a sindaco Antonella Brini, e l'Udc, che invece intende candidare Tommaso

Lotta contro le barriere architettoniche Corrado Larici torna per candidarsi

Corrado Larici torna alla politica. Dopo la rinuncia alla carica di consigliere decisa nei mesi scorsi per le difficoltà legate agli spostamenti dalla Casa della Carità, dove risiede, e il Municipio, Larici, ha deciso di riprovarci. La sua candidatura, fra le file della Margherita, è ufficiale da un paio di giorni. A convincerlo, oltre al piacevole ricordo dell'esperienza vissuta fra i banchi del consiglio comunale, è stato l'impegno preso dal candidato sindaco Raffaele Cortesi. Nel caso venisse eletto, infatti, Cortesi assicura che «se servirà un mezzo di trasporto che ne faciliti gli spostamenti, gliene metteremo uno a disposizione. La sua è una bella candidatura e lui ci darà una mano a tenere presenti i problemi delle persone diversamente abili». Dal canto suo, Corrado si dichiara «molto soddisfatto. Se sarà eletto, mi batterò per l'abbattimento delle barriere architettoniche e per i problemi di tutti, come del resto ho sempre fatto». Corrado, infatti, da anni difende le necessità e le esigenze di quanti, come lui, sono costretti sulla sedia a rotelle. «L'esperienza precedente — conclude — mi è piaciuta moltissimo».

Sangiorgi. Ieri anche An ha preso posizione in merito: «La candidatura a sorpresa della Brini è stato l'ennesimo 'arrembaggio' di Forza Italia — ha affermato il coordinatore di An, Flavio Fuzzi — e noi non sosteniamo questa candidatura, mentre ap-

prezziamo quella di Sangiorgi, che tra l'altro è il frutto di un confronto comune portato avanti da tempo all'interno della Casa della Libertà». La candidatura della Brini sarà invece sostenuta dalla Lega.

Lorenza Montanari

LUGO

Chiusa da lunedì via Paurosa

Da lunedì a giovedì prossimi (dalle 7.30 alle 17.30) a Lugo sarà chiusa la trafficata via Paurosa, nel tratto da via Sammartina a via Ripe di Bagnara. La chiusura è resa necessaria per consentire a Hera di attuare lavori di allaccio all'acquedotto. Transito consentito ai soli residenti.

CANTONE 1/5

di nuovo diario messaggero

1/5

NUOVO DIARIO

1 maggio 2004

SABATO 8 MAGGIO

Un libro e una mostra sul cardinal Bertazzoli

Sabato 8 maggio alle ore 16 nel Salone della Collegiata di Lugo avrà luogo la presentazione del libro "1 maggio 1754 - 1 maggio 2004. Francesco Bertazzoli primo cardinale di Lugo nel 250° della nascita". Il volume è stato curato da Giovanni Baldini e Vittorio Tampieri, l'introduzione e il coordinamento è stato effettuato da monsignor Giovanni Signani, prevosto Collegiata di Lugo. Dopo i saluti di monsignor Tommaso Ghirelli, vescovo di Imola, di Daniele Ferrieri, assessore alla Cultura del Comune di Lugo e di Atos Billi, presidente della Fondazione Cassa di Risparmio e Banca del Monte di Lugo avranno luogo alcuni interventi. Parleranno monsignor Giuseppe Fabiani, vescovo emerito di Imola, su "I tempi del cardinale Francesco Bertazzoli", lo storico Andrea Ferri, vice direttore dell'archivio Diocesano di Imola, su "Il cardinale Bertazzoli e il suo tempo", Sante Medri, direttore della Biblioteca Trisi di Lugo, su "La biblioteca del cardinale Francesco Bertazzoli, Marco Violi, vice direttore del Museo Diocesano di Imola, su "Gli arredi sacri del cardinale Francesco Bertazzoli". Agli intervenuti alla presentazione sarà fatto omaggio di una copia del libro.

Inaugurazione mostre

Chiesa della Collegiata dei SS. Francesco e Ilario di Lugo alle ore 17.30
Inaugurazione della mostra degli arredi sacri e del coro ligneo restaurato, donato alla Collegiata dal Cardinale.

Palazzo Trisi alle ore 18 - Inaugurazione della Mostra bibliografica "La Biblioteca del Cardinale Francesco Bertazzoli".

Orari di apertura mostre

Chiesa della Collegiata dei SS. Francesco e Ilario 8 maggio-23 maggio 2004
Negli orari di apertura della Chiesa dal 16 al 19 maggio ore 7-22.

Palazzo Trisi sede della Biblioteca
8 maggio-5 giugno - mattino dal lunedì al sabato 9-12.30; pomeriggio dal lunedì al venerdì 14.30-19.

ECONOMIA & TERRITORIO

L'incubatore di imprese funziona, ma va piano

Risultati positivi per l'incubatore per le imprese inaugurato un anno fa dal Comune di Lugo. L'hanno rilevato l'assessore alle attività produttive, fiere e turismo Mario Marescotti, il sindaco di Lugo, Maurizio Roi, il dirigente del settore attività produttive del comune, Marco Chimenti e il direttore dell'incubatore, Andrea Gambi. Il servizio, che offre locali attrezzati e assistenza tecnica negli spazi ricavati all'interno dell'Istituto San Giuseppe a sostegno delle giovani imprese e dei lavoratori autonomi presenti sul mercato da non più di 2 anni, ha raggiunto, nel dicembre scorso, la copertura dei 7 posti messi a disposizione. Ora le aziende sono 5, dal momento che due hanno deciso di sciogliersi. "Nel primo caso, il titolare ha preferito un lavoro da dipendente mentre nel secondo la rinuncia di un socio ha decretato la fine dell'attività imprenditoriale", spiega Gambi. "Questo è uno degli aspetti che completano il ruolo dell'incubatore: far comprendere le difficoltà del mondo imprenditoriale e limitare in danni in caso di scioglimento dell'azienda". Ora i 2 posti liberi sono già contesi da altre 3 aziende, l'ultima delle quali deve ancora essere visitata da Gambi. Quelle attive, la Nitida design, la Nitida comunicazione, Pro Arte, Idea Web e New Bit, al momento non hanno intenzione di andarsene ma, al contrario, di sfruttare pienamente i tre anni di permanenza concessi dall'incubatore. "La nostra iniziativa è fortemente innovativa", sottolinea Gambi. "L'incubatore infatti è nato specificamente per sostenere lo start up di aziende del settore terziario caratterizzato dall'uso di nuove tecnologie. In Europa esistono, dai risultati ottenuti da una recente indagine, 850 incubatori di cui soltanto 15-20 specifici del settore multimediale come il nostro. In Romagna è l'unico presente sul territorio ad essere specialistico". La riflessione posta alla base del progetto, come sostiene il sindaco Roi, "è stata banale. Abbiamo unito la difficoltà ad assorbire personale qualificato, mostrata dal tessuto economico lughese, alle nuove frontiere dell'economia basate sullo sviluppo delle tecnologie multimediali che richiedono personale qualificato. Questo incrocio si conferma, a distanza di un anno, come una idea positiva. Il vero successo si potrà stabilire soltanto in futuro, quando le aziende cresciute nell'incubatore affronteranno da sole il mercato".

Monia Savio

Un provvedimento del Comune di Lugo

DECISA LA SOSTA A DISCO ORARIO IN VIA GHERARDI

Il Comune di Lugo, per aumentare la disponibilità di aree per la sosta in prossimità della scuola materna Capucci e al fine di agevolare i genitori che accompagnano i propri figli al servizio comunale, ha deciso di modificare la modalità di parcheggio in via Gherardi, da via Marconi fino al civico 34/1.

In tale tratto di strada la sosta dei veicoli sarà regolamentata a disco orario, con durata 15 minuti, dal lunedì al venerdì, dalle 8 alle 9.30 e dalle 16 alle 17.30.

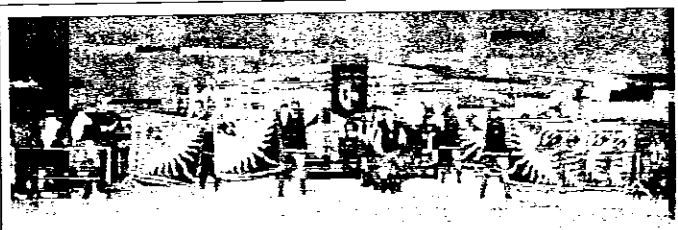
DIARIO 1/5

Arriva il Palio senza Cento

Alla manifestazione non partecipa uno dei rioni di Lugo

NUOVA DIARNO 1/5

Sbandieratori, musici e tiro alla fune: la formula della Contesa Estense 2004 non cambia. Sostenuta da uno statuto sociale "più democratico", come sottolineato dai responsabili dell'Ente Palio, organizzatore della manifestazione, l'edizione prevista a partire dall'8 maggio propone un ricco cartellone di iniziative, animato da due novità: le gare di tiro alla fune fra squadre di tiratori provenienti dal faentino, dal ferrarese e dalle zone circostanti, introdotte, mercoledì 12 maggio, per selezionare la quarta formazione che disputerà con i rioni di Brozzi, Ghetto e Madonna delle Stuoie, il palio della Caveja, e l'inserimento delle pedane in legno, come base di appoggio dei tiratori. Il provvedimento si è reso necessario per non rovinare lo strato di asfalto steso in piazza Mazzini, interna al Pavaglione, nuovo palcoscenico della contesa al posto di piazza Martiri ancora occupata dal cantiere di ristrutturazione. Le danze si aprono con il XXVII Palio degli sbandieratori diviso nelle serate dell'8 e del 9 maggio, a partire dalle 21. Sempre il 9, si disputa la seconda gara, il XXV Palio dei musici. Lunedì 10 maggio la Contesa propone la conferenza sul tema "Lugo Estense e gli Ebrei", organizzata nell'aula magna del liceo classico, in collaborazione con l'Università per Adulti, mentre martedì 11 sarà il turno della Cena medievale con spettacolo a tema, organizzata dall'Hosteria di Spancione che funzionerà, in piazza Mazzini, a partire dalla prima serata della contesa. Le gare e i duelli del 12, replicheranno il 13 con l'esibizione degli alfiere sbandieranti provenienti dalle città vicine. Venerdì 14 si entra nel vivo della manifestazione. Le



classi quarte di ogni scuola elementare di Lugo saranno mobilitate, dal primo pomeriggio, per partecipare all'infiorata dei bambini, seguita, alle 17.30, dal corteo delle autorità e dei rioni, alle 18 dalla processione del busto di S. Ilaro protettore della

città, anticipata per evitare la sovrapposizione con la processione della Madonna del Molino, prevista per il giorno successivo, e, alle 21.15, nella chiesa del Carmine, dall'esibizione del coro "Sistro" di Bologna interprete di un concerto di musica medie-

vale. Sabato 15 maggio, giorno liturgicamente dedicato al santo patrono, piazza Mazzini ospiterà l'elezione della soave creatura, la ragazza più meritevole nelle prove di bellezza, eleganza, abilità e destrezza che accompagnerà la rievocazione

del corteo storico in onore al duca Borso D'Este concluso dallo spettacolo pirotecnico. Domenica 16 maggio, ultima giornata della contesa, sarà coronata, alle 17 dopo le sfilate dei cortei rionali, dalla XXXV edizione del palio della Caveja, al termine della quale, il Rione vincitore della Contesa, si aggiudicherà il relativo palio, opera unica di Nerio Liverani. «Alla soddisfazione aggiungo personale rincrescimento - ha sottolineato l'assessore al turismo, Mario Maresscotti -. L'assenza di uno dei rioni storici, quello di Cento, che spero possa reinserirsi già dal prossimo anno». Il nuovo dispositivo ideato per la selezione della quarta squadra da opporre ai rioni nel tiro della Caveja, hanno rilevato gli organizzatori della contesa, «serve proprio a lasciare una porta aperta». Una opportunità alla quale si aggiunge l'impegno dichiarato dal presidente dell'Ente Palio, Claudio Nerozzi, a tentare nuovamente la via della riconciliazione non appena terminata la manifestazione.

Maria Savioli

Campanile, studi del Rotary club

Il Rotary Club di Lugo promuove per sabato 8 maggio, a partire dalle 9, una giornata di studio dal titolo "Il complesso monumentale di Campanile". Al centro dell'attenzione, il campanile cilindrico di architettura ravennate costruito probabilmente intorno all'anno 1000 e la chiesa a una navata, ricostruita nel XVI secolo su una pieve a tre navate più antica andata distrutta in seguito alle esondazioni del fiume Sonterno. La pieve nel Medioevo, con la denominazione di Santa Maria in Centumario prima e di Santa Maria in Fabriago poi, fu capoluogo di un importante e vasto plebato che si estendeva su una superficie di circa 5.200 ettari, arrivando verso nord fino all'attuale stazione adriatica. I lavori del convegno saranno aperti alle 9 dai saluti del presidente del Rotary Club Augusto Fabbri, del vescovo Tommaso Ghirelli, del sindaco Maurizio Ili e dell'assessore provinciale ai beni culturali Massimo Ricci Maccarini.

LA RICERCA PORTATA AVANTI DAI RAGAZZI DELLA SCUOLA MEDIA BARACCA

Cronaca dell'odissea quotidiana di un disabile a Lugo

Per capire come si svolge, a Lugo, la vita quotidiana di un portatore di handicap, gli studenti delle scuole medie Baracca e Gherardi si sono messi nei suoi panni e hanno sottoposto a un attento 'collaudo' strade, marciapiedi e rampe di accesso degli edifici pubblici. L'esperienza si è svolta su proposta dell'associazione Cittadinanzattiva, che si occupa della tutela dei diritti del cittadino. Proposta accolta con entusiasmo dalle due scuole medie statali di Lugo, che hanno realizzato insieme l'esperienza nell'ambito dell'insegnamento di educazione tecnica. E' nata così una ricerca approfondita sulle barriere architettoniche della città, sfociata nella realizzazione di un video e presentata nei giorni scorsi dai giovani protagonisti, affiancati dai presidi Bruno Calderoni e Gaetano Gattarello, e da Franca Rani e Edda Forlivesi del gruppo lughese di Cittadinanzattiva. Presente anche il fisiatra Mauro Menarini, primario dell'ospedale riabilitativo di Montecatone, che ha



Gli studenti "collaudano" lo scippo di accesso alla scuola media Baracca

espresso "pieno apprezzamento per questa ricerca, che fornisce preziose informazioni agli operatori del settore". Condotta sotto la guida dei docenti Ivano Cantoni e Rita Ricci, la ricerca ha coinvolto le classi 2a B e D della Baracca (con la collaborazione della 3a B) e la 2a C della Gherardi. Partendo dai contenuti della legge 13 del

9/1/89 sull'abbattimento delle barriere architettoniche, i ragazzi hanno puntato l'obiettivo prima di tutto sul loro ambiente quotidiano di lavoro. Alternandosi alla guida di una sedia a rotelle, hanno constatato che le rampe d'accesso alla scuola Baracca hanno una pendenza superiore al 13 e 16 per cento a fronte del massimo di 8 previsto dalla legge e che solo il bagno a piano terra è a portata di disabile, col risultato che uno studente con handicap motorio di una classe del primo piano deve perdere 20 minuti di lezione per recarsi in bagno. Molte anche le irregolarità constatate nel centro di Lugo: dai dislivelli presenti nel

Pavaglione e in alcuni marciapiedi, alla rampa d'accesso alla Chiesa del Carmine, che presenta una pendenza superiore al 23 per cento. E' in regola, invece, la rampa dell'ufficio postale di via Magnapassi, ma a volte ugualmente inaccessibile a causa delle biciclette appoggiate proprio a tale rampa. In regola anche la rampa dell'ingresso principale della Rocca, ma che consente di raggiungere solo il cortile, dal quale un portatore di handicap non può accedere agli uffici pubblici. Gli studenti hanno dunque rilevato la necessità di un'adeguata segnalazione che indirizzi all'ingresso laterale, il che sarebbe necessario anche per la Biblioteca Trisi. Promossi a pieni voti, invece, i nuovi tratti delle vie Matteotti e Garibaldi, agevolmente percorribili con la sedia a rotelle, mentre assai meno praticabili risultano gli stretti marciapiedi di via Magnapassi e piazza Trisi, intasati da biciclette e contenitori dei rifiuti.

Lorenza Montanari



San Francesco di Paola

«Francesco di Paola: un uomo pieno della grazie dello Spirito Santo»: così il papa Leone X definiva san Francesco di Paola nella bolla di canonizzazione. La particolare vocazione di Francesco (nato il 27 marzo 1416 a Paola, in provincia di Cosenza) si è sviluppata così, a partire dall'adempimento del voto dei genitori a San Marco Argentano, fino alla morte in Francia, lontano dai luoghi d'origine, sotto la guida dello Spirito Santo. La docilità alle ispirazioni dello Spirito Santo gli ha consentito di avere uno sguardo acuto sui fatti storici che viveva, sulle vicende sociali della gente, soprattutto della sua gente oppressa di Calabria, e sulle esigenze di riforma della Chiesa.

Aveva l'animo sempre in guardia e perciò poté essere sensibile a tutti i problemi che la gente gli presentava, unendo desiderio di solitudine e umanità nell'accogliere le persone. La sua vocazione penitenziale nacque in questo contesto di attenzione nello Spirito al mondo che lo circondava: «Era preso da compassione per quanti vivono nel peccato, per questo viveva tutto mortificato», scrive di lui un biografo contemporaneo spiegando la scelta di privilegiare la sequela di Cristo attraverso la strada della penitenza. I problemi



e le difficoltà della Chiesa erano invece alla base della sua preghiera che lui stesso, in una lettera del 1494, definì «infaticabile». Fondò un ordine eremitico

che ottenne il riconoscimento ufficiale nel 1474 come «Congregazione eremitica paolana di san Francesco d'Assisi». Molti frati di varie congregazioni

si unirono più tardi a lui e questo portò a una svolta, fino alla nascita dell'Ordine dei Minimi, seguita dalla fondazione del Terz'Ordine secolare e poi delle monache.

Sempre attento allo Spirito che agiva attraverso di lui per il bene della Chiesa, san Francesco comprese che doveva scrivere una nuova regola per il suo nuovo ordine, resistendo con fermezza all'autorità ecclesiale che lo invitava a prendere una delle regole esistenti. Leone X alla fine concluse che tale nuova regola, che Giulio II aveva definito già «luce che illumina i penitenti nella Chiesa», era stata ispirata da Dio.

La sua morte avvenne a Tours il 2 aprile 1507.

L'iconografia del santo è abbondante. L'effigie più conosciuta, e che poi ha ispirato numerosi pittori, è quella di Jean Bourdichon. Occorre dire che già, prima della canonizzazione (1519), sul sepolcro di Francesco c'era «il retratto del buon homo de naturale, quale tenea una gran barba bianca, scarno e d'una faccia grave et piena di santità». Dopo il Concilio di Trento, parallelamente a quanto avvenuto in campo agiografico, l'iconografia ha evidenziato del Santo soprattutto il dato taumaturgico.

IL CONTRIBUTO DEL COMUNE

La festa per tutta la città

Anche il Comune partecipa al rilancio della Sagra di san Francesco di Paola, concentrando le proprie iniziative nei due giorni del fine settimana, sabato primo maggio e domenica 2.

«L'amministrazione comunale spiega Mario Marescotti, assessore al turismo del Comune di Lugo - si è impegnata direttamente per il rilancio di questo importante appuntamento del nostro calendario di attività di animazione: un evento che affonda le proprie radici nella tradizione stessa della città e che ci è sembrato meritevole di un impegno diretto del Comune per la sua valorizzazione. Saranno due giorni ricchi di iniziative. Accanto ai tradizionali ap-

puntamenti della sagra, del luna park e della fiera con bancarelle di generi vari allestita in vicolo Foro Boario, i visitatori potranno trovare, nel loggiato del Pavaglione, alcune interessanti novità. La prima sarà un mercatino del collezionismo e dell'artigianato artistico, con la partecipazione di circa cinquanta espositori; la seconda una rassegna eno-gastronomica, con assaggi e degustazioni, delle tipicità di Lugo e del comprensorio, che vedrà presenti circa venti espositori, compresi i panificatori con il dolce di S. Francesco».

Marescotti continua poi precisando che «l'amministrazione comunale punta molto alla valorizzazione del patrimonio gastronomi-

co locale. Infatti, nei due giorni della sagra i ristoranti della città proporranno il "Menù della tradizione lughese": l'elenco completo degli esercizi che aderiscono all'iniziativa, con i menù proposti, è consultabile sui siti internet www.comune.lugo.ra.it e www.labbassaromagna.it. Marescotti conclude con un «ringraziamento particolare alla Pro Loco, alla quale l'amministrazione comunale ha affidato l'organizzazione di queste novità, e a tutti gli enti ed associazioni che hanno consentito di proporre una Sagra che va nella direzione di valorizzare, anche in chiave turistica, il patrimonio di tradizioni, usi e costumi del nostro territorio».

15 NUOVO DIARIO

PROCLAMAZIONE

Sabato 1° maggio

sante Messe alle 8.30, 10, 11.30, 18. Ore 11, Logge del Pavaglione, "Scariolata di san Franceschino", gara di carretti animata dai gruppi scout. Ore 15, teatro San Rocco, commedia per famiglie "Il sogno di Damiano", presentata dai genitori della scuola elementare Sacro Cuore di Lugo. A seguire, per i bambini, il "Castelli gonfiabili". Ore 21, in cortile, serata in allegria con la musica de "I vigliacchi di Romagna".

Domenica 2 maggio

Sante Messe alle 8.30, 10, 11.15, 18. Ore 11.15, santa Messa presieduta dal vescovo Tommaso Ghirelli. Nel pomeriggio trucca bimbi, super gonfiabili e alle 18.30 sfilata del Rione Cento ed esibizione degli sbandieratori nel sagrato della chiesa. Ore 20, su corso Garibaldi, Festa del Rione Cento con maccheroni grati per tutti gli intervenuti.

Lunedì 3 maggio

Giornata della benedizione dei bambini. Sante Messe alle 8 e alle 18. Nel pomeriggio i gonfiabili. Ore 20.45, concerto di musica classica dell'orchestra Galla Placidia.